



- Un cuore duro, “sclerotizzato”, è un cuore incapace di commuoversi, di provare e esprimere tenerezza, un cuore che si ferma al dovere, alla legge, all’interesse , alla “giustizia”.
 - Un cuore ricco, “pieno” di tante cose, diventa un cuore soffocato dalle preoccupazioni e dalle cose da difendere, un cuore facilmente dissipato in distrazioni e piaceri che tolgono ogni possibilità di lasciare spazio al bisogno o alla sofferenza dell’altro.
- Al tempo stesso l’insegnamento biblico e della chiesa mostra chiaramente che la Misericordia non è un sentimento passeggero, ma una scelta di vita, un esercizio continuo e si traduce nelle opere. Per la Bibbia la Misericordia non si “sente” e non si “dice”, ma si “fa”.
- Per questo la tradizione ecclesiale ha identificato, come stimolo ed esempio, 14 opere di misericordia, 7 corporali (seguendo il testo del Vangelo di Matteo, cap. 25) e 7 spirituali, per mostrare che la misericordia copre tutta la vita dell’uomo.
- “ L’elemosina viene fatta solo con il denaro, le opere di misericordia con il denaro e con tutta la persona; l’elemosina viene fatta solo al povero, le opere di misericordia vengono fatte sia ai poveri, sia ai ricchi; l’elemosina viene fatta solo ai viventi, le opere di carità riguardano sia i vivi sia i morti ” (Talmud, Sukkah 49b)*

Le Opere di Misericordia. I



(dal vangelo secondo Matteo cap. 5)

Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.

(dal vangelo secondo Luca cap. 6)

*Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.
Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.*

A. La Misericordia è caratteristica di Dio.

- “Misericordioso” è uno degli attributi tipici di Dio, che compare nel suo nome rivelato a Mosè sul monte. (cf. Es 34,6: *Il Signore passò davanti a lui, proclamando: "Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione".*)
- Dio è Misericordioso per la pazienza, la tenerezza, la forza con cui ama il suo popolo, ogni uomo, ogni creatura.
- Gesù Cristo è l'Incarnazione della Misericordia di Dio, verso i poveri, i malati, gli esclusi e soprattutto i peccatori
“L'essenziale del Vangelo è la Misericordia. Dio ha inviato il suo Figlio, Dio si è fatto uomo per salvarci, cioè per darci la sua misericordia.” (papa Francesco – 10/09/2014)
- La grandezza e la potenza della Misericordia di Dio si comprendono proprio in riferimento al peccato e al male che distruggono l'uomo. *“L'uomo peccatore sa che Dio è misericordia*

e tale misericordia è infinita: Dio è sempre pronto a perdonare e a rendere nuovamente giusto l'uomo peccatore. (...) Il limite imposto al male, di cui l'uomo è artefice e vittima, è in definitiva la Divina Misericordia”. (Giovanni Paolo II – Memoria e identità)

B. La Misericordia è compito per l'uomo.

- Se l'uomo vuole farsi imitatore di Dio, il Padre nostro, deve percorrere la via della Misericordia.
- Questa è la via di perfezione del discepolo di Gesù: che non consiste nelle pratiche religiose, e nemmeno nelle pratiche ascetiche, ma nella Misericordia. *“Misericordia voglio e non sacrificio!”* (Mt 12,7).
- *“Può esistere un cristiano che non sia misericordioso? No. il cristiano necessariamente deve essere misericordioso, perché questo è il centro del Vangelo”.* (Papa Francesco – 10/09/2014)
- La Misericordia del cristiano non è questione di adempiere qualche norma morale, compiere qualche “buona opera”, è piuttosto un modo nuovo di vivere, di impostare le relazioni con il prossimo, di mettersi alla scuola e alla sequela di Colui che è mite ed umile di cuore.

C. La Misericordia: questione di cuore e questione di opere.

- La parola stessa misericordia contiene il riferimento alla “povertà” e al “cuore”: avere il misero nel cuore...oppure essere povero nel cuore.
- Secondo la parola del Vangelo gli ostacoli alla Misericordia nascono nel cuore dell'uomo quando il cuore è duro e quando il cuore è pieno.